



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

DECRETO DEL SINDACO N. 53 / 2022

OGGETTO: PROROGA DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E DI GESTORE DELLE SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO.

IL SINDACO

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTI:

- il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

RICHIAMATO l'art.1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f) del D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97 che testualmente dispone “*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione*”;

VISTI altresì:

- il D.Lgs. n.231/2007 recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che reca misure di esecuzione” ha definito un sistema di antiriciclaggio volto a prevenire l'ingresso di risorse di origine criminale nelle attività economiche legali, al fine di preservare stabilità, integrità, condizioni di corretto funzionamento e di concorrenza dei mercati finanziari e, più in generale, del contesto economico e sociale;
- nello specifico il sistema di prevenzione del riciclaggio si fonda sulla collaborazione attiva da parte dei destinatari delle misure contenute nel citato Decreto, attraverso l'adozione di idonei ed appropriati sistemi e procedure in materia di obblighi di adeguata verifica della clientela, di segnalazione delle operazioni sospette, di conservazione dei documenti, di controllo interno, di

valutazione e gestione del rischio, di garanzia delle disposizioni pertinenti e di comunicazione per prevenire ed impedire la realizzazione di operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;

- il D.M. del Ministero degli Interni del 25 settembre 2015, con il quale sono stati in seguito determinati gli indicatori di anomalia, al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione, demandando all'autonomia organizzativa dei soggetti destinatari degli obblighi in parola, l'adozione di procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione delle operazioni sospette;

- successivamente, con D.Lgs. n.90/2017 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n.2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n.1781/2000", sono state recepite le disposizioni della IV direttiva europea sull'antiriciclaggio, modificando ed integrando le disposizioni di cui al richiamato Decreto Legislativo n.231/2007;

CONSIDERATO che:

- l'art.6 del D.M. del 25 settembre 2015 stabilisce espressamente che: *"Gli operatori adottano, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti"*; *"Le procedure interne sono modulate tenendo conto della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni organizzative e operative"*; *"Le procedure interne specificano le modalità con le quali gli addetti agli uffici della Pubblica Amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette ad un soggetto denominato "Gestore". Detto "Gestore" coincide con la persona che gli operatori individuano, con provvedimento formalizzato, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF ed ancora, "La persona individuata come "Gestore" può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione previsto dall'art.1, comma 7, della Legge n.190/2012. Nel caso in cui tali soggetti non coincidano, gli operatori prevedono adeguati meccanismi di coordinamento tra i medesimi"*;

- questo Comune intende pertanto perfezionare anche il processo volto alla definizione dell'impianto del sistema antiriciclaggio nell'ambito della autonomia organizzativa, sulla base delle specificità delle attività svolte e delle proprie dimensioni organizzative ed operative;

RILEVATO che nel vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022/2024, approvato con deliberazione di G.C. n.50 del 28/04/2022, viene prevista la nomina del soggetto "Gestore" per le segnalazioni all'Unità Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF), mettendo in particolare evidenza l'interazione e il coordinamento tra anticorruzione e antiriciclaggio;

RICHIAMATI:

- il proprio decreto n.11/ 2021 con cui era stato conferito l'incarico di Responsabile della Prevenzione della corruzione e Trasparenza di questo Comune (RPCT) alla Dott.ssa Marilena Calmi, Responsabile titolare di posizione organizzativa del Settore Affari Generali, nominata Vice Segretario con Decreto sindacale n.8 del 5 marzo 2021, a far data dall' 8 marzo 2021 fino alla conclusione del mandato amministrativo del Sindaco, stante la prolungata vacanza di titolarità della Segreteria Generale;

- il proprio decreto n. 38/2021 con il quale venivano prorogate alla Dott.ssa Marilena Calmi le funzioni di Vice Segretario fino al 31/03/2022;

- il proprio decreto n.9/2022 con il quale le suddette funzioni di Vice Segretario sono prorogate fino

al 30/06/2022;

- il proprio decreto n.12/2022 con il quale vengono confermate alla Dott.ssa Marilena Calmi le funzioni di Responsabile della Prevenzione della corruzione e Trasparenza del Comune di Fiorenzuola d'Arda fino al 30/06/2022;

- i propri decreti nn.18/2022, e 19/2022 con i quali sono state prorogate alla Dott.ssa Marilena Calmi, rispettivamente, la titolarità della posizione organizzativa del Settore Affari Generali fino al 31/12/2022 e le funzioni di Vice Segretario Comunale fino al 31/12/2022;

- il proprio decreto n.20/2022 con il quale vengono confermate alla Dott.ssa Marilena Calmi le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Fiorenzuola d'Arda per il periodo dall'1/07/2022 fino al 30/09/2022 nonché attribuita la nomina di "Gestore" delle Segnalazioni antiriciclaggio del Comune stesso, a cui sono attribuite le funzioni di cui al D.Lgs. n.231/2007 s.m.i. ed al D.M. 25/05/2015, per il periodo dall'01/07/2022 al 30/09/2022, e comunque fino alla nomina del nuovo Segretario Comunale quale responsabile della Prevenzione della corruzione e Trasparenza e di Gestore" delle Segnalazioni antiriciclaggio ;

- da ultimo, il proprio decreto n.35/2022 con il quale vengono confermate alla Dott.ssa Marilena Calmi le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Fiorenzuola d'Arda per il periodo dall'1/10/2022 fino al 31/12/2022 e di "Gestore" delle Segnalazioni antiriciclaggio del Comune stesso, a cui sono attribuite le funzioni di cui al D.Lgs. n.231/2007 s.m.i. ed al D.M. 25/05/2015, per il periodo dall'01/10/2022 al 31/12/2022, e comunque fino alla nomina del nuovo Segretario Comunale quale responsabile della Prevenzione della corruzione e Trasparenza e di Gestore" delle Segnalazioni antiriciclaggio;

RICHIAMATO il documento dell'ANAC "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza" in data 2 febbraio 2022 il quale, fornendo le linee guida aggiornate per la redazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, alla Sez.I, indica che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dovrebbe, di norma, essere individuato tra i dirigenti di ruolo in servizio, in grado, tra l'altro, di assicurare stabilità e continuità al proprio ruolo;

DATO ATTO che con Decreto del Sindaco n. 46 del 28.10.2022 è stato nominato il Segretario Comunale titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Fiorenzuola d'Arda e Carpaneto Piacentino;

CONSIDERATO che, stante quanto sopra esposto, si rende pertanto necessario, anche alla luce del parere favorevole espresso al riguardo in via transitoria dal Segretario Comunale in ragione della garanzia di stabilità e continuità di cui al capoverso precedente nelle more del pieno insediamento della propria funzione;

- prorogare le funzioni della Dott.ssa Marilena Calmi in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, come modificato dal D.Lgs 97/2016, per il periodo dall'1/01/2023 al 30/04/2023;

- prorogare le funzioni della Dott.ssa Marilena Calmi anche in qualità di "Gestore" delle Segnalazioni antiriciclaggio del Comune stesso, a cui sono attribuite le funzioni di cui al D.Lgs. n.231/2007 s.m.i. ed al D.M. 25/05/2015, per il periodo dall'01/01/2023 al 30/04/2023;

VISTI:

- D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

- L.06/11/2012 n.190;

- D.Lgs. 14/03/2013 n.33;

- D.Lgs. 25/05/2016 n.97;

- Regolamento UE GDPR n. 679/2016;

- D. Lgs. 21/11/2007 n.231;

- D.M. 25/09/2015;

- D.Lgs. 25/05/2017 n.90;

RAVVISATA la necessità di procedere alla proroga delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e di “Gestore” delle Segnalazioni antiriciclaggio;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI PROROGARE, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. e dell'articolo 43, comma 1, del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di questo Comune il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Marilena Calmi per il periodo dall'1/01/2023 al 30/04/2023;

2. DI PROROGARE, altresì, ai sensi del D.Lgs. n. 90/2017 e del D.M. 25/05/2015, il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Marilena Calmi, oltreché quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di questo Comune, anche quale “Gestore” delle Segnalazioni antiriciclaggio del Comune stesso, a cui sono attribuite le funzioni di cui al D.Lgs. n.231/2007 s.m.i. ed al D.M. 25/05/2015, per il periodo dall'1/01/2023 al 30/04/2023;

3. DI DISPORRE che il presente provvedimento venga trasmesso all'interessata, alle OO.SS. rappresentate in Azienda ed alle RSU interne all'Ente, al Nucleo Tecnico di Valutazione, al Revisore Unico dei Conti, al Prefetto della Provincia di Piacenza, all'Unità di Informazione finanziaria presso la Banca d'Italia e che sia debitamente pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione denominata “Amministrazione Trasparente” - Sottosezione:” Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione”.

Fiorenzuola d'Arda, lì 29/12/2022

IL SINDACO

GANDOLFI ROMEO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)